

COMUNE DI BARLETTA
TEATRO PUBBLICO PUGLIESE
Stagione Teatrale di Barletta 2019/2020

31 ottobre – fuori abbonamento

66/67

Un concertato di Alessio Boni e Omar Pedrini

e con

Stefano Malchiodi – batteria, Larry Mancini- basso, Carlo Poddighe - tastiere
testi **ALESSIO BONI e NINA VERDELLI**

Questo è uno spettacolo che nasce da un'amicizia e da una serie di coincidenze. A dividere me e Omar Pedrini è solo un anno (io sono del 1966, lui del 1967, da qui ci siamo scambiati i sogni: io, da piccolo, avrei voluto fare la rockstar, Omar l'attore. Forse i nostri desideri incompiuti ci hanno dato la spinta per creare questo spettacolo. Cresciuti con gli stessi riferimenti musicali, siamo entrambi convinti che alcuni canzoni siano poesie. Poesie spesso perdute, perché i testi sono per la maggior parte in inglese e non tutti li comprendono. Lo scopo di questo. Concertato è di raccontare il contesto, spiegare il testo di una canzone, per poi farlo apprezzare a pieno con musica e canto. L'augurio è che campendo di più, si gusti di più.

PROSA

22- 23- 24 novembre 2019

Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia, Teatro Stabile di Napoli - Teatro Nazionale, Teatro Stabile di Catania

Elena Radonicich, Peppino Mazzotta

L'ONORE PERDUTO DI KATHARINA BLUM

con Emanuele Fortunati, Ester Galazzi, Riccardo Maranzana, Francesco Migliaccio, Jacopo Morra, Maria Grazia Plos
scene Domenico Franchi
luci Pasquale Mari
regia **FRANCO PERÒ**

L'irreprensibile e prude segretaria Katharina Blum incontra ad un ballo di carnevale Ludwig Götten, un piccolo criminale, sospetto terrorista. Trascorre la notte con lui e l'indomani, non del tutto consapevole della situazione, ne facilita la fuga. Katharina viene brutalmente interrogata dalla polizia con la quale collabora solo in parte. Nel frattempo la stampa scandalistica, attraverso lo spietato giornalista Werner Tötges, violando ripetutamente la privacy di Katharina e manipolando le informazioni raccolte, ne fa prima una complice del bandito e poi una vera e propria estremista.

PROSA

13-14-15 dicembre 2019

Nuovo Teatro

Luigi Lo Cascio, Sergio Rubini

DRACULA

adattamento teatrale di Sergio Rubini e Carla Cavalluzzi
progetto sonoro G.U.P. Alcaro

scene Gregorio Botta
regia **SERGIO RUBINI**

Dracula è prima di tutto un viaggio notturno verso l'ignoto. Un viaggio tra lupi che ululano, grandi banchi di foschia, e cavalli dalle narici infuocate. Ai bordi della strada numerose croci. A compiere il viaggio è il giovane procuratore londinese Jonathan Harker, incaricato di recarsi in Transilvania per curare l'acquisto di un appartamento a Londra da parte del Conte Dracula. Il giovane avvocato non sa la sciagura che lo attende ma immediatamente, appena ha inizio il suo viaggio, si ritrova avvolto in un clima di mistero e di scongiuri. Una realtà malata dove sarà impossibile spezzare la tensione e da cui sembrerà impossibile uscirne vivi. Perché di quell'oscurità ogni individuo è portatore e il racconto di Dracula ci offre l'opportunità di scoperciare il mostro che si cela in ognuno di noi mettendoci a confronto con i nostri più profondi e ancestrali misteri.

CONCERTISTICA /Associazione Cultura e Musica "G.Curci"

29 dicembre 2019 / porta ore 18,00 inizio ore 18,30

Orchestra Filarmonica Statale Ucraina

CONCERTO DI CAPODANNO

La Famiglia Strauss

direttore **VYACHESLAV REDYA**

Il Concerto di Capodanno rappresenta uno dei momenti più attesi della prestigiosa Stagione Concertistica Internazionale organizzata dall'Associazione Cultura e Musica "G.Curci". Ogni anno una Orchestra e un Direttore di Prestigio Internazionale, si avvicendano nella rappresentazione di uno degli appuntamenti musicali più amati dal grande pubblico. Il fascino della tradizione viennese, con il suo messaggio beneaugurante, rivive così con nuove e sempre diverse emozioni nello splendido scenario del Teatro Curci, riportandoci magicamente nell'atmosfera della "Felix Austria". I Valzer e le Polke della famiglia Strauss, riecheggiano per tutti come un grande Inno alla Pace tra i popoli, in un messaggio augurale che travalica ogni confine. Una grande musica amata sia da musicisti del calibro di Brahms e Wagner, sia dal pubblico di ogni età che lietamente applaude durante l'immane "Marcia di Radetzky" accompagnando l'Orchestra. Una danza che da estrazione popolare, prima, e poi, borghese, diviene aristocratica e si eleva al livello del tradizionale sinfonismo viennese. Un appuntamento immancabile premiato ogni anno da un successo di pubblico straordinario e che regala sempre emozioni indimenticabili.

PROSA

30 - 31 dicembre 2019 - fuori abbonamento

Auroom

Dino Abbrescia

RACCONDINO

direzione artistica Manuel Bozzi

regia **SUSY LAUDE**

Raccondino è uno spettacolo autobiografico, comico, cosmico, tragicomico... tragicosmico! Lo spettacolo nasce dal desiderio di Dino di raccontare se stesso attraverso i propri personaggi. Figure fantastiche incredibilmente premonitrici spesso drammaticamente reali che si accavallano alla vita personale, che si ancorano al passato, al vissuto. I racconti di Dino partono dalla sua Bari, dalla sua infanzia in cui sembra quasi normale condividere la camera da letto con le nonne. Dino cresce tra valori solidi impartiti dal padre poliziotto, un po' di terrena ambizione, altrettanta impeccabile educazione e sogni. Sogni di rock'n'roll.

DOMENICA CON LE FAMIGLIE

domenica 5 gennaio

Madame Rebine'

IL GIRO DELLA PIAZZA

Spettacolo ciclo-comico

di e con Andrea Brunetto, Max Pederzoli

e Alessio Pollutri

scenografia Biro

costumi Cristian Levrini

regia e drammaturgia **MARIO GUMINA**

co-produzione Manicomics Teatro

M.Hess Producteur

Gentili signore e signori buonasera e benvenuti al Giro della piazza. Un percorso ciclistico insidioso che negli anni ha visto lo sbocciare di atleti quali Bartali, Coppi e Pantani e che oggi vedrà in pista tre promesse del ciclismo italiano. Chi sarà il vincitore? Andrea Brunello, il ciclista veloce e snello ma soprattutto bello o Tommaso, il ciclista dal grande naso? Per scoprirlo non resta che scendere in piazza e fare il tifo per il vostro preferito.

Una commedia circense che celebra l'impegno attraverso una gara rocambolesca, comica e coinvolgente.

MUSICA/Associazione Cultura e Musica "G.Curci"

6 gennaio 2020/porta ore 20,45 inizio ore 21,15

Engage

Serena Autieri

ROSSO NAPOLETANO - Musical

Quattro giornate d'Amore

con Benedetto Casillo e Maria Del Monte

Direzione Musicale Enzo Campagnoli

Coreografie Bill Goodson Scenografie Roberto Crea

Costumi Concetta Iannelli Lighting Design Luigi Ascione

Scritto e diretto da **VINCENZO INCENSO**

Un cast di 20 attori, cantanti e ballerini, portano in scena il primo musical ambientato durante le Quattro Giornate di Napoli. Serena Autieri raccoglie il canto di libertà di un popolo che armato solo del suo orgoglio e della sua geniale creatività, ispirato dalla forza inarrestabile del suo Vulcano, durante le Quattro Giornate di Napoli insorse contro l'oppressione per salvare i suoi figli e la sua ricca e gioiosa identità. Dodici personaggi e un grande corpo di ballo gravitano tra le rovine di una Napoli allo stesso tempo contingente e fuori dal tempo, che in una sorta di astrazione temporale parla e partecipa, come un coro greco, per bocca dei suoi muri, dei suoi vicoli e dei suoi sotterranei. Rosso è il colore dell'amore, della passione, della superstizione, del pomodoro, del sangue, del fuoco, della rabbia, della preghiera e della resistenza. Rosso è il colore del magma che ribolle eternamente nel ventre della città come il suo meraviglioso e infinito patrimonio musicale, per quell'istinto unico di vivere e di inventarsi. Insieme alla musica, all'ironia, agli scugnizzi e ai femminielli, al caffè e alle superstizioni, alle Madonne e alla pizza, alle prostitute e alla borsa nera, va in scena l'anima nobile, spregiudicata e intramontabile di Napoli capitale d'Europa.

DANZA

9 gennaio 2020

Balletto di Roma

IO, DON CHISCIOTTE

musiche di Ludwig Minkus e AA.VV.

con i danzatori del BALLETO DI ROMA
coreografia e regia di **FABRIZIO MONTEVERDE**

Il Balletto di Roma, la storica compagnia fondata da Franca Bartolomei e Walter Zappolini, si affaccia al 2020 – anno del 60° anniversario dalla fondazione – con il debutto di una nuova produzione firmata dal coreografo più applaudito d'Italia: Fabrizio Monteverde. Questa volta, il talentuoso autore si riaffaccia sulla scena, con la rilettura di un'altra pagina della letteratura mondiale, Don Chisciotte della Mancia, il capolavoro di Miguel de Cervantes. In questa versione coreografica il protagonista non smette di incarnare la doppiezza, la "con-fusione" degli opposti. Al centro della scena, senza un significato presunto univoco, ci sono i rottami di una macchina abbandonata, cavallo da corsa dei nostri giorni, simbolo di un mondo in trasformazione continua. Sempre in bilico tra intenzioni logiche, razionali, ben espresse e azioni assurde, temerarie, Don Chisciotte, con il suo sguardo strabico sulla realtà, conquista la gloria attraverso avventure sconnesse e poco calcolate, imponendo la propria illusione sulla realtà con eroico sprezzo del ridicolo: elemento disturbante e artefice del caos, in fondo ci dimostra che ogni cosa, ogni persona è sempre altro da quello che dice di essere.

PROSA

10 – 11- 12 gennaio 2020

Compagnia Enfi Teatro - Produzione di Michele Gentile e Teatro Stabile di Catania

Leo Gullotta

PENSACI, GIACOMINO

di Luigi Pirandello

scena e costumi Angela Gallaro Goracci

musiche Germano Mazzocchetti

luci Umile Vainieri

regista assistente Mimmo Verdesca

e con Liborio Natali, Rita Abela, Federica Bern, Valentina Gristina, Gaia Lo Vecchio, Marco Guglielmi, Valerio Santi

e Sergio Mascherpa

lettura drammaturgica e regia **FABIO GROSSI**

Pensaci, Giacomino! nasce in veste di novella del 1915 per poi avere la sua prima edizione teatrale, in lingua, nel 1917. Tutti i ragionamenti, i luoghi comuni, gli assiomi pirandelliani sono presenti in quest'opera. Un testo di condanna, condanna di una società becera e ciarlieria, dove il gioco della calunnia, del dissacro e del bigottismo è sempre pronto ad esibirsi. E proprio con e da queste caratteristiche che il testo si configura come attuale, contemporaneo. La storia racconta di una fanciulla che, rimasta incinta del suo giovane fidanzato, non sa come poter portare avanti questa gravidanza: il professore Toti pensa di poterla aiutare chiedendola in moglie e potendola poi così autorizzare a vivere della sua pensione, "per almeno cinquanta anni", il giorno che lui non ci sarà più. Naturalmente la società civile si rivolterà contro questa decisione anche a discapito della piccola creatura che nel frattempo è venuta al mondo. Una tragedia civile che si configura, così, in tutta la sua morbosa veemenza.

PROSA

17- 18 -19 gennaio 2020

Nidodiragno/Coop CMC – Sara Novarese

LA CAMERA AZZURRA

di Georges Simenon

adattamento teatrale Letizia Russo

con Fabio Troiano, Irene Ferri, Giulia Maulucci e Mattia Fabris

scenografia Maria Spazzi

costumi Erika Carretta

disegno luci Alessandro Verazzi

assistente alla regia Sandra Zoccolan

regia **SERENA SINIGAGLIA**

La penna inesauribile di Georges Simenon ci regala una storia permeata di eros e di noir che per la prima volta approda a teatro. *La camera azzurra (La chambre bleue)* romanzo pubblicato nel 1963 e fortunato film di e con Mattieu Amalric (2014), è una vicenda archetipica ove si mescolano sensualità, paura, pettegolezzo, omertà, tradimento e moralismo nello scenario di una provincia francese retriva e giudicante. La storia, che coinvolge quattro volti sulla scena, è quella di due amanti, Tony e André, ex compagni di scuola oggi quarantenni ed entrambi sposati, che si incontrano nella camera azzurra per dare sfogo alla propria passione irrefrenabile. Sono loro a ritrovarsi tempo dopo separati in un'aula di tribunale accusati di aver commesso crimini efferati, l'eliminazione di entrambi i coniugi con modalità diaboliche. L'interrogatorio cui vengono sottoposti per svelare la verità e rispondere alla sete di giustizia forcaiola della comunità diventa l'occasione per svelare non solo i meccanismi noiristici, ma per condurre un'indagine sull'umano, straordinaria quanto necessaria.

RIDIAMOCI SU

25 gennaio 2020

ITC2000

Francesco Piccolo, Pif

MOMENTI DI TRASCURABILE(IN) FELICITÀ

e la partecipazione speciale di **PIF**

di e con **FRANCESCO PICCOLO**

Momenti di trascurabile (In)felicità torna nel 2020 dopo una bella e appassionante tournée che lo ha portato nei teatri italiani nella prima metà del 2018 e del 2019. Francesco Piccolo sarà accompagnato da un ospite speciale per compiere un tratto di strada insieme tra momenti di trascurabile felicità e infelicità: Pierfrancesco Diliberto in arte Pif già protagonista dell'omonimo film diretto da Daniele Luchetti e scritto a quattro mani da Luchetti e Piccolo.

Lo spettacolo racconta e descrive quei momenti felici ed infelici dell'esistenza quotidiana sui quali non abbiamo il tempo o la pazienza di soffermarci. Francesco Piccolo, con la partecipazione di Pif, lo ha fatto dando vita ad un "catalogo" di eventi trascurabili ma piantati nella vita di ognuno, che fanno sempre dire a chi sta in platea: "è vero, è successo anche a me".

CONCERTISTICA/Associazione Cultura e Musica "G.Curci"

26 gennaio 2020/porta ore 18,00 inizio ore 18,30

**Manuel Barrueco, Cesare Chiacchiaretta & I Solisti Aquilani
DA MOZART...A PIAZZOLLA**

Manuel Barrueco, chitarra

Cesare Chiacchiaretta, bandoneón

& I Solisti Aquilani

Nato a Santiago de Cuba, Manuel Barrueco è riconosciuto in tutto il mondo come uno dei più importanti chitarristi, apprezzato per la maestria tecnica e per la straordinaria musicalità., ha suonato in tournée negli Stati Uniti con Al Di Meola ed è seguito in Italia da un pubblico affezionatissimo. Ha collaborato con compositori contemporanei quali Arvo Pärt, Roberto Sierra, Steven Stucky e Toru Takemitsu. Nel 2011 è stato insignito del premio "United States Artists Fellowship for Artistic Excellence". Nato a Chieti, Cesare Chiacchiaretta si dedica sin da giovane allo studio della fisarmonica e al bandoneón. È stato premiato nei più importanti concorsi nazionali e internazionali di esecuzione solistica e cameristica. Suona nel quartetto di fisarmoniche Accord'Ance ed è docente di fisarmonica presso il Conservatorio di Musica "T. Schipa" di Lecce.

PROSA

31 gennaio – 1 - 2 febbraio 2020

La Pirandelliana

ANFITRIONE

di Sergio Pierattini

con Gigio Alberti, Barbora Bobulova, Antonio Catania, Giovanni Esposito, Valerio Santoro, Valeria Angelozzi

scene Laura Benzi

costumi Alessandro Lai

luci Pasquale Mari

musiche Arturo Anneschino

regia **FILIPPO DINI**

in coproduzione con Fondazione Teatro Della Toscana

L'Anfitrione del 2019 è un arrembante politico, o meglio, un dilettante populista che, con la sua esordiente formazione politica, ha appena sbaragliato gli avversari con un sorprendente e inatteso plebiscito. Sosia, che Plauto e Molière, vollero suo servitore, si è trasformato in un autista portaborse, mentre la bella Alcmena, moglie del trionfatore delle elezioni e prossima First Lady, è divenuta insegnante di scuola media di una piccola città di provincia. Ma come si sono trasformati in questa contemporanea riscrittura di uno tra i più conosciuti classici della comicità, Giove e Mercurio, gli dèi che hanno dato vita al mito della nascita di Ercole grazie all'innamoramento di Giove per la moglie di Anfitrione? La risposta sta nel meccanismo perfetto di una vicenda drammaturgica che, affinandosi, ha attraversato i secoli, da Plauto fino a Giraudoux, con il suo Anfitrione 38, passando da Molière, Kleist e molti altri.

DOMENICA CON LE FAMIGLIE

sabato 8 febbraio

Teatro Paraiso

PULGARCITO

di Iñaki Rikarte, Iñaki Salvador

con Tomás Fdez. Alonso, Ramón Monje

spazio scenico e oggetti Ikerne Gimenez

costumi Ikerne Gimenez

musica Iñaki Salvador

luci Esteban Salazar

autori Iñaki Rikarte, Iñaki Salvador

regia **IÑAKI RIKARTE**

Chi cerca il Pollicino di Perrault troverà ciò che cerca come anche la possibilità di trovare una nuova ed entusiasmante visione. Divertente per i bambini e commovente per gli adulti (anche se a volte capita il contrario), vi presentiamo la storia attraverso la relazione del figlio con il padre. Ed è per questo motivo che questo è uno spettacolo appositamente adatto per genitori e figli. Di solito le storie sono state inventate per far dormire i bambini e per svegliare gli adulti, ma cosa succede se i genitori diventano figli e i figli adulti?

MUSICA /Associazione Cultura e Musica "G.Curci"

9 febbraio 2020/ porta ore 18,00 inizio ore 18,30

Kino Music

Omar Sosa, Yilian Cañizares, Gustavo Ovalles

AGUAS – LIVE TOUR

Omar Sosa - pianoforte, rhodes, effetti

Yilian Cañizares - violino e voce

with special guest Gustavo Ovalles - percussioni

Il pianista Omar Sosa e la violinista e cantante Yilian Cañizares si sono uniti per creare *Aguas*, un album bellissimo e molto personale. *Aguas* è un mix di brani commoventi e ballate energiche, simbolo dell'inimitabile chimica musicale che anima il sodalizio tra i due musicisti: una fusione unica tra le radici della musica afro-cubana, la musica classica ed il jazz e riflette le prospettive di due generazioni di artisti cubani che vivono fuori dalla loro Madre Patria e interpretano le loro radici e tradizioni in un modo unico e raffinato. Le canzoni spaziano dal commovente all'esuberante, e sono l'espressione dell'eccezionale chimica musicale, della sensibilità poetica e dell'originalità dei due artisti. L'album è dedicato totalmente all'acqua. Come l'acqua è sinonimo di vita, energia, forza e spazio, la musica di questo album è ispirata dalle influenze più importanti dell'acqua – il suo potere nascosto, la sua infinita trasmutazione e la sua inarrestabile creazione. In concerto, il rigoglioso pianismo di Omar Sosa si sposa anche perfettamente con le percussioni multicolori e multiformi (tamburi Bata, congas, bongos, quitiplas, maracas, guiro, piatti e altro) del percussionista venezuelano Gustavo Ovalles.

RIDIAMOCI SU

12 febbraio 2020

ITC2000

Geppi Cucciari

PERFETTA

Assistente alla Regia Giulia Dietrich

Musiche originali Paolo Fresu

Costumi Antonio Marras

Disegno luci Luca Barbatitesti

Testi e regia **MATTIA TORRE**

Perfetta è un monologo teatrale che racconta un mese di vita di una donna attraverso le quattro fasi del ciclo femminile. Una donna che conduce una vita regolare, scandita da abitudini che si ripetono ogni giorno, e che come tutti noi lotta nel mondo. Ma è una donna, e il suo corpo è una macchina faticosa e perfetta che la costringe a dei cicli, di cui gli uomini sanno pochissimo e di cui persino molte donne non sono così consapevoli. *Perfetta* è la radiografia sociale ed emotiva, fisica, di 28 comici e disperati giorni della sua vita

PROSA

14- 15 - 16 febbraio 2020

Khora.Teatro/ TSA – Teatro Stabile D'abruzzo

Alessandro Preziosi

VINCENT VAN GOGH

L'odore assordante del bianco

con Francesco Biscione, Roberto Manzi, Leonardo Sbragia, Antonio Bandiera

scene e costumi Marta Crisolini Malatesta

disegno luci Valerio Tiberi e Andrea Burgaretta

musiche Giacomo Vezzani

supervisione artistica Alessandro Preziosi

regia **ALESSANDRO MAGGI**

di **STEFANO MASSINI**

È il 1889 e l'unico desiderio di Vincent è uscire dalle austere mura del manicomio di Saint Paul. La sua prima speranza è riposta nell'inaspettata visita del fratello Theo che ha dovuto prendere quattro treni e persino un carretto per andarlo a trovare ...
Come può vivere un grande pittore in un luogo dove non c'è altro colore che il bianco?

Attraverso l'imprevedibile metafora del temporaneo isolamento di Vincent Van Gogh in manicomio, interpretato da Alessandro Preziosi, lo spettacolo è una sorta di thriller psicologico attorno al tema della creatività artistica che lascia lo spettatore con il fiato sospeso dall'inizio alla fine. Il testo vincitore del Premio Tondelli a Riccione Teatro 2005 per la "...scrittura limpida, tesa, di rara immediatezza drammatica, capace di restituire il tormento dei personaggi con feroce immediatezza espressiva" offre considerevoli opportunità di riflessione sul rapporto tra le arti e sul ruolo dell'artista nella società contemporanea.

PROSA

21- 22- 23 febbraio 2020

Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro

Lello Arena

MISERIA E NOBILTÀ

di Eduardo Scarpetta

adattamento a cura di Lello Arena e Luciano Melchionna

con Maria Bolignano, Oscarino Di Maio, Giorgia Trasselli

e con Raffaele Ausiello, Veronica D'Elia, Marika De Chiara, Andrea de Goyzueta,

Alfonso Dolgetta, Sara Esposito, Carla Ferraro, Irene Grasso, Fabio Rossi

ideazione scenica Luciano Melchionna

scene Roberto Crea / costumi Milla / musiche Stag

assistente alla regia Ciro Pauciullo

regia **LUCIANO MELCHIONNA**

Miseria e nobiltà.

Miseria o nobiltà?

Una cosa è certa, l'una non esisterebbe senza l'altra, così come il palazzo signorile, affrescato e assolato, non starebbe in piedi senza le sue fondamenta buie, umide e scrostate. Un perfetto ecosistema: senza un solo elemento, crolla l'intera 'architettura'. In uno scantinato/discarica, mai finito e mai decorato, dove

si nascondono istinti e rifiuti, tra le ceneri della miseria proliferano e lottano per la sopravvivenza 'ratti' che presto, travestiti da 'cani o gatti', sgomiteranno per salire alla luce del sole. Sono personaggi che trascinano i propri corpi come fantasmi affamati di cibo e di vita. *'Ombre si dice siano, queste maschere, ombre potenti'* in bilico tra la miseria del presente e la nobiltà della tradizione, intesa come monito di qualità e giusto equilibrio. In un pianeta dove i ricchi sono sempre più ricchi, grazie ai poveri che sono sempre più poveri, non ci resta che... ridere. E qui Lello Arena giunge perfetto erede di quella maschera tra le maschere che appartenne a Eduardo e ai suoi epigoni.

DANZA

29 febbraio 2020

Compagnia Abbondanza/Bertoni

LA MORTE E LA FANCIULLA

con Eleonora Chiocchini, Valentina Dal Mas, Claudia Rossi Valli

musiche F. Schubert la morte e la fanciulla/der tod und das mädchen

ideazione luci Andrea Gentili

luci Andrea Gentili e Nicolo' Pozzerle

video Jump Cut

con il sostegno di MiBACT Direzione Generale Per Lo Spettacolo Dal Vivo - Provincia Autonoma

Di Trento - Servizio Attivita' Culturali - Comune Di Rovereto - Assessorato Alla Cultura -

Fondazione Cassa Di Risparmio Di Trento E Rovereto

regia e coreografia **MICHELE ABBONDANZA** e **ANTONELLA BERTONI**

Antonella Bertoni e Michele Abbondanza ci propongono sulla scena una potente e struggente interpretazione del tema, come già Matthias Claudius nel testo del Lied e Franz Schubert nel

quartetto d'archi, affidando a tre danzatrici il compito di muoversi sul crinale di quel confine oscuro che separa sessualità e morte. La coreografia, una sorta di stenografia bruciante, segue rigorosamente gli impulsi musicali esponendo i corpi nella loro essenza, nella loro nudità. Difficile restarne immuni. Mentre il video proietta l'immagine che "la Morte" ha di noi, completando uno spettacolo di lirica e struggente bellezza. Allo sguardo sensibile dello spettatore, l'opportunità di vivere l'incanto e riconoscere lo stretto rapporto che lega la danza alla poesia.

DOMENICA CON LE FAMIGLIE

domenica 1 marzo

Equilibrio Dinamico

ANASTASIA

e la maledizione dei Romanov

cast danzatori compagnia Equilibrio Dinamico

disegno luci Roberto Colabufo

costumi Franco Colamorea

consulenza musicale Vito Causarano

organizzazione Vincenzo Losito

concept e coreografie **ROBERTA FERRARA**

con il supporto di Comune di Bari e Teatro Pubblico

Dopo il riallestimento del celebre racconto *Lo Schiaccianoci e il re dei topi*, la Compagnia Equilibrio Dinamico si confronta con un altro classico, passato alla storia per il cartoon targato Fox che tra realtà storico-letteraria e leggenda ha cercato di donare un happy ending ad un delle vicende più misteriose e tutt'oggi ricordate della storia russa: Anastasia, l'ultima dei Romanov.

MUSICA / Associazione Cultura e Musica "G.Curci"

7 marzo 2020/porta ore 20,45 inizio ore 21,15

Circus-Theatre Elysium

ALICE IN WONDERLAND E LE GEOMETRIE DEL SOGNO

Musical - European Tour

Uno spettacolo unico al mondo da un'idea di **OLEG APELFED** e **MARIA REMNEVA**

Tre tappe per un progetto artistico sofisticato ed elegante capace di raccontare l'onirico intrecciando molteplici discipline: la ginnastica acrobatica, la recitazione, la danza. Spettacolo teatrale basato sulla leggendaria storia di Lewis Carroll. I personaggi - Alice, il Cappellaio Matto, il Coniglio, il Gatto del Cheshire e la Regina Nera - appariranno davanti al pubblico nella loro interpretazione circense, sullo sfondo di impressionanti scene 3D. Tutto è iniziato con pochi numeri, riuniti sotto il titolo "Fairytale Show". Sold-out in Francia, ha preso vita in "Alice in Wonderland", appaludito oggi non solo in Ucraina ma anche in Russia, Bielorussia, Francia e Cina. Lo spettacolo, unico al mondo, è realizzato da un cast di trenta atleti acrobati e ballerini professionisti che racconterà, attraverso la più innovativa delle arti circensi, la fiaba di "Alice nel mondo delle meraviglie" in un progetto artistico sofisticato ed elegante capace di raccontare l'onirico tra ginnastica acrobatica, recitazione, musica e danza. Un progetto artistico nato dall'ispirazione di Oleg Apelfed, capace di raccogliere intorno a sé un cast di professionisti di respiro internazionale. Ha dato vita ad un circo moderno mostrandone per primo le mille sfaccettature e le possibilità di rappresentazione scenica. Progetto portato avanti anche grazie a Maria Remneva, direttrice del Circo Nazionale dell'Ucraina.

PROSA

13- 14 -15 marzo 2020

Klemark / Rami Eldar / Yllana

THE OPERA LOCOS INTERNATIONAL COMIC OPERA SHOW

idea originale Yllana y Rami Eldar

direzione artistica David Ottone y Joe O'Curneen

Direzione musicale Marc Alvarez y Manuel Coves

scene e costumi Tatiana de Sarabia

disegno luci Pedro Pablo Melendo

ideato e diretto da **YLLANA**

Cinque tra i più famosi cantanti lirici del mondo sono convocati per un evento unico che ripercorre i più grandi classici dell'opera. Le premesse sono quelle per una serata gloriosa... o così sarebbe dovuto essere. L'evento inizia alla grande ma ben presto sembra chiaro che il palcoscenico è troppo piccolo per accogliere degli ego così ingombranti. Il caotico risvolto dello spettacolo originerà momenti di incredibile comicità per il pubblico che sarà testimone di un inesorabile scontro di cinque vanesie "prime donne" in una sfida fino all'ultima Aria. Sarà una serata da ricordare! È il racconto di cinque personaggi pazzi che si esprimono attraverso frammenti di Arie di opere famose, mescolate tra di loro o con temi di varietà, riorganizzati o parodiati.

DANZA

21 marzo 2020

MM Contemporary Dance Company

GERSHWIN SUITE / SCHUBERT FRAMES

Coreografie di **MICHELE MEROLA** e **ENRICO MORELLI**

coproduzione Teatro Ristori di Verona

con il sostegno di Regione Emilia-Romagna, Teatro Asioli di Correggio, ASD Progetto Danza - Reggio Emilia, SoDanca

GERSHWIN SUITE

concept Michele Merola e Cristina Spelti

musica George Gershwin, Stefano Corrias

disegno luci e ideazione scenografie Cristina Spelti

realizzazione scenografie Alice De Lorenzi

costumi Carlotta Montanari

adattamento musiche e recomposing Stefano Corrias

assistente alla coreografia Paolo Lauri

interpreti Emiliana Campo, Angelo D'Aiello, Paolo Lauri, Fabiana Lonardo, Lorenza Matteucci,

Giovanni Napoli, Miriam Re, Cosmo Sancilio, Nicola Stasi, Gloria Tombini, Lorenza Vicidomini

coreografia **MICHELE MEROLA**

Le coreografie di Michele Merola traggono ispirazione dal collegamento tra i diversi brani del compositore George Gershwin e vari quadri del pittore Edward Hopper che, grazie al suo realismo e al suo modus operandi per "inquadrature", è considerato un artista molto vicino al mondo della fotografia e del cinema, capace di rappresentare in maniera poetica ed evocativa momenti anche umili e semplici di vita quotidiana. In scena tanta varietà assume i modi di un set cinematografico, grazie anche ad una scenografia che cambia in continuazione, proprio come in un set, e ad una coreografia che tocca più tasti, grazie alla versatilità del coreografo, capace di declinare la propria creatività e il proprio talento al passo con i tempi della contemporaneità.

SCHUBERT FRAMES

Musica Franz Schubert

Disegno Luci Cristina Spelti

Costumi Carlotta Montanari

Interpreti Emiliana Campo, Angelo D'Aiello, Paolo Lauri, Fabiana Lonardo, Lorenza Matteucci, Giovanni Napoli, Miriam Re, Cosmo Sancilio, Nicola Stasi, Gloria Tombini, Lorenza Vicidomini
coreografia **ENRICO MORELLI**

La coreografia di Enrico Morelli non ha alcuna pretesa o ambizione descrittiva, vive dell'unica ricchezza determinata dall'ispirazione musicale di Franz Schubert.

Un collage di celeberrimi brani di Schubert, estratti da veri e propri capolavori di infinita bellezza fanno da colonna sonora a questo lavoro dedicato alle molte anime dell'uomo contemporaneo, dove l'amore lascia il posto al disinganno, il distacco alla condivisione, la passione al timore, e viceversa, in un andare e venire fra crescendo e diminuendo, a rivelare interi universi e legami segreti. Si tratta di un lavoro denso di immagini poetiche, che diventano tutt'uno con la musica e ne sposano la ricchezza compositiva legandosi intimamente alla sua inesauribile varietà e a ciò che essa esprime.

MUSICA /Associazione Cultura e Musica "G.Curci"

22 marzo 2020/porta ore 18,00 inizio ore 18,30

ENZO AVITABILE

con i Bottari di Portico & Black Tarantella Band

Enzo Avitabile - voce e sax tenore.

Band: Gianluigi Di Fenza, chitarra - Mario Rapa, batteria - Diego Carboni, tastiere -

Paolo PALMIERI, basso - Antonio Bocchino, sax contralto - Carmine Pascarella, tromba

Bottari: Carmine Romano, capopattuglia - Massimo Piccirillo, tino - Francesco Stellato, tino -

Luigi Natale, tino - Carmine Piccirillo, falce - Raffaele Iodice, botte - Raffaele D'amico, botte

Enzo Avitabile, l'artista italiano considerato il simbolo della contaminazione tra generi e maestro assoluto del groove. Ha duettato con star come James Brown e Tina Turner, Bob Geldof e Randy Crawford, Afrika Bambaataa e David Crosby. Ha girato il mondo, condiviso il palco e registrato brani con i nomi di punta della world music: Mori Kante, Goran Bregovic, Cesaria Evora, Trilok Gurtu, Khaled, Manu Dibango, Richie Havens, Noa, Eliades Ochoa solo per citarne alcuni. Tra le sue collaborazioni più recenti quella con il bassista statunitense Marcus Miller, storico collaboratore di Miles Davis. Vincitore di due premi Tenco, due David di Donatello, due Nastri d'argento, un Globo d'oro, un Ciak d'oro e il prestigioso Premio Ubu. Dal 1982 ad oggi ha inciso 17 album, macinato centinaia di concerti, scritto oltre 300 opere per quartetti, orchestre da camera e sinfoniche. Lo scorso 9 febbraio è uscito per Sony Music il suo primo best of, *Pelle Differente*. Una raccolta antologica contenente 2 cd e 2 inediti, per un totale di 28 brani, tra cui *Il coraggio di ogni giorno*, il brano che Avitabile ha presentato al Festival di Sanremo con Pepe Servillo. Tutto s'intreccia e si confonde: generi, strumenti, musicisti. Un esempio concreto di musica che non ha radici e abbatte ogni confine

RIDIAMOCI SU

26 marzo 2020

Magamat

Gabriele Cirilli

MI PIACE...DI PIÙ

di Gabriele Cirilli, Maria De Luca, Giorgio Ganzelli, Gianluca Gugliarelli
regia **GABRIELE CIRILLI**

Mi piace... di più si dipana attraverso il backup del cellulare di Gabriele. Scorrono velocemente delle immagini che danno spunto per parlare di cose, di persone, di avvenimenti, vissuti o immaginati con un ritmo veloce e piacevole. Il filo conduttore dello spettacolo è la RISATA, che si diffonde contagiando immancabilmente anche lo spettatore più scettico e serio. Il coinvolgimento è totale anche perché chi può rimanere indifferente a un "MI PIACE". Continuamente apprezziamo o siamo apprezzati, giudichiamo e veniamo giudicati. MI PIACE è la parola chiave della nostra esistenza! Se PIACI o ti PIACE è fatta!

CONCERTISTICA /Associazione Cultura e Musica "G.Curci"

28 marzo 2020/ porta ore 20,45 inizio ore 21,15

Ente Teatro Cronaca Vesuvioteatro

Peppe Barra

I CAVALLI DI MONSIGNOR PERRELLI

Scherzo in Musica di Peppe Barra e Lamberto Lambertini

con Patrizio Trampetti , Luigi Bignone, Enrico Vicinanza
e Ensemble strumentale

scene Carlo Demarino

costumi Annalisa Giacci

musiche Giorgio Mellone

regia **LAMBERTO LAMBERTINI**

La decisione di riproporre questo spettacolo nasce dal desiderio di Peppe Barra e Lamberto Lambertini, dopo troppi anni di separazione, di lavorare nuovamente insieme. La scelta cade sull'antico Monsignore, perché questo giocoso, surreale, originale atto unico è un'incredibile materia prima. Uno scherzo in musica in due tempi, nei canoni e nello stile comico ed elegante della commedia all'antica italiana. Uno spettacolo dal meccanismo antico e comicissimo. Una "prova d'attore", come si diceva un tempo, ma anche una prova d'amore verso l'arte del teatro, luogo rituale, dove l'Attore, immerso nel suo mondo, come un pesce nel suo acquario, possa trasformare i suoi incubi in un sogno condiviso. L'epoca è quella di Ferdinando IV di Borbone. Si dice che lo stesso re Ferdinando, e la regina Carolina, attendevano con ansia le visite del caro Monsignore, per cominciare la giornata con qualche sana risata. Fu così che nacque la leggenda di Monsignor Perrelli, qui interpretato da Patrizio Trampetti. Un uomo di chiesa, ma anche un eccentrico uomo di scienza, che spiattellava invenzioni stupefacenti, impossibili, al limite della cretineria, che sono diventate il corpo legendario della vita di quell'involontario portatore sano di pura, infantile follia, che racchiudeva, nel bene e nel male, le caratteristiche dell'aristocratico campagnolo al tempo del Borbone. Peppe Barra, in elegantissima veste da camerino, reggendo tra le mani lo specchiolo del trucco, canta, sommerso, ad apertura di sipario, sul filo d'una musica sognante; e in quella sequenza struggente sospesa tra il pubblico e il privato, senza dubbio uno dei segni più intensi, commossi e commoventi del teatro degli ultimi anni, si riassumono tutti i temi e le connotazioni formali di questo spettacolo...

DOMENICA CON LE FAMIGLIE

domenica 29 marzo

Compagnia La Luna Nel Letto / Associazione Culturale World Dance Movement

THE WOLF

(cappuccetto rosso)

con i danzatori della Compagnia EleinaD Claudia Cavalli, Erica Di Carlo, Francesco Lacatena,
Marco Curci, Roberto Vitelli

coreografie Vito Cassano

assistente alla regia Annarita De Michele

costumi Maria Pascale

video Leandro Summo
drammaturgia, regia, scene e luci **MICHELANGELO CAMPANALE**
in coproduzione con Teatri Di Bari e Cooperativa Crest
con il sostegno di scuola di danza Artinscena

Un lupo si prepara a cacciare. Qualsiasi animale del bosco, può andar bene; l'importante è placare la fame. Ma la sua preda preferita è Cappuccetto Rosso.

Come in un sogno ricorrente o in una visione, cura ogni dettaglio della sua cattura: un sentiero di fiori meravigliosi è l'inganno perfetto. Questo però gli costerà la vita. Così è scritto, da sempre. In questo show che chiamiamo vita, egli non è soltanto un lupo, ma IL LUPO, che non vince... ma non muore mai.

CONCERTISTICA /Associazione Cultura e Musica "G.Curci"

5 aprile 2020/ porta ore 18,00 inizio ore 18,30

Live Art Management

ABBADREAM – The ultimate Abba Tribute Show **ABBA CELEBRATION**

C'erano una volta gli ABBA, lo storico gruppo svedese che negli anni '70 fece ballare tutto il mondo, vendendo centinaia di milioni di dischi in meno di un decennio. Il quartetto composto da Björn Ulvaeus, Benny Andersson, Agnetha Fältskog e Anni-Frid "Frida" Lyngstad si è sciolto nel 1982, lasciando così orfani milioni di fan dislocati in ogni parte del globo.

Le canzoni degli Abba sono oggi dei 'cult', anche grazie al musical *Mamma mia!* e all'omonima versione cinematografica, con Meryl Streep e Pierce Brosnan. *ABBADream* è un grande spettacolo: canzoni eseguite interamente dal vivo, costumi, luci video e coreografie rigorosamente in stile Abba che ricreano le indimenticabili atmosfere degli anni '70. *ABBADream* è un vero e proprio fenomeno: 20.000 amici su Facebook e i fan della band svedese che accorrono in teatro per rivivere le emozioni attraverso canzoni indimenticabili. Il tour teatrale ha registrato sold-out a Milano, Firenze, Roma e le serate sono occasione di grande divertimento. Lo spettacolo, oltre che in Italia, è stato rappresentato con successo in Russia, Svizzera, Lussemburgo, Belgio, Germania, Slovenia
Grande divertimento e grandi emozioni ... preparatevi a scatenarvi!!!

RIDIAMOCI SU

16 aprile 2020

LSD Edizioni

Lillo e Greg

GAGMEN

Autori Claudio Gregori e Pasquale Petrolo

Scene Andrea Simonetti

Musiche originali Claudio Gregori e Attilio Di Giovanni

e con Vania Della Bidia, Attilio Di Giovanni e Marco Fiorini

Regia **LILLO E GREG , CLAUDIO PICCOLOTTO**

Un nuovo sfavillante "varietà" firmato Lillo e Greg che ripropone ulteriori cavalli di battaglia della famosa coppia comica, questa volta tratti non soltanto dal loro repertorio teatrale ma anche da quello televisivo e radiofonico come "Che, l'hai visto?" (rubrica cult del famigerato programma radiofonico 610 condotto dai due) e "Normal Man", che vede Lillo e Greg nei panni di due super eroi particolari! L'umorismo colto e sagace della storica coppia comica torna sul palco, più forte che mai, con pillole esilaranti di risate concentrate. Gagmen, fantastici sketch. Il titolo parla chiaro: la forma più basilica e diretta della comicità di Lillo e Greg, gli sketch, essenza più pura del divertimento, depurati da qualsiasi orpello narrativo.

Soltanto Lillo, Greg ed il loro carisma per una rivisitazione personale e molto attuale della più classica tradizione di sketch. Una lettura della realtà colta e intramontabile che non teme confronti stilistici o temporali grazie al suo stretto legame con le attitudini umane più viscerali e per questo immutabili e sempre attuali.

CONCERTISTICA /Associazione Cultura e Musica "G.Curci"

19 aprile 2020/porta ore 18,00 inizio ore 18,30

Eugenio Bennato

CONTROCORRENTE TOUR

Eugenio Bennato – chitarra classica, mandola, chitarra battente

Ezio Lambiase – chitarra classica ed elettrica

Mujura - chitarra acustica e basso

Sonia Totaro - voce e danza

Francesca Del Duca - voce e percussioni

Mohammed Ezzaim El Alaoui – voce e viola

Due figure femminili a rappresentare l'energia della taranta che dalla arcaica favola popolare irrompe nella realtà contemporanea e conquista straordinarie platee di nuova generazione. Due chitarre ad arricchire e a colorare di moderne armonie la musica del sud fatta di accordi semplici, circolari ed irresistibili. Ed i racconti di un percorso di ricerca e di creatività che va a toccare temi che sono diventati materia viva della cultura di oggi, dalla questione meridionale al brigantaggio storico, dalla partenza dei bastimenti per le lontane Americhe alla nuova migrazione dagli altri sud del mondo. In occasione del ventennale della fondazione del movimento "Taranta Power", festeggiato nella cornice di Piazza del Plebiscito, Napoli, con la presenza dei maestri della musica popolare mediterranea, Eugenio Bennato porta in scena i classici che hanno segnato la sua quarantennale carriera, e i nuovi lavori ispirati alle tematiche attualissime dell'integrazione e della valorizzazione delle identità mediterranee e dei sud del mondo. Da sempre la voce di Eugenio è sinonimo di pace, condivisione di culture, rispetto delle diversità, fratellanza tra popoli.

MUSICA /Associazione Cultura e Musica "G.Curci"

26 aprile 2020 /porta ore 18,00 inizio ore 18,30

Elio

OPERA BUFFA!

IL FLAUTO MAGICO E CENTO ALTRE BAGATELLE...

Elio, voce narrante e canto

Scilla Cristiano, soprano

Gabriele Bellu, violino

Luigi Puxeddu, violoncello

Andrea Dindo, pianoforte

Spettacolo brillante e vivace, una carrellata nel repertorio più conosciuto dell'opera buffa per soprano e baritono che tocca il repertorio di capolavori quali *Il Flauto Magico* e *Don Giovanni* di Mozart, *Il Barbiere di Siviglia* di Rossini, fino ai *Racconti di Hoffmann* di Offenbach. Uno straordinario Elio, nella doppia veste di narratore e cantante, dà vita nella prima parte dello spettacolo ad una rielaborazione-rilettura del libro *Il Flauto Magico* di Vivian Lamarque intrecciata a parti del libretto d'opera originale, dando voce ai differenti personaggi e interpretando anche vocalmente la celebre aria e i duetti del buffo uccellatore Papageno. Testi e musica si alternano e si integrano nelle pregevoli esecuzioni del trio, Elio stesso e il soprano Scilla Cristiano, interprete dei tre principali ruoli femminili. La seconda parte vede i due protagonisti canori alternarsi in un recital lirico incentrato sull'esecuzione di alcune delle più note arie del repertorio per soprano e baritono: dall'aria del catalogo dongiovannesco

Madamina il catalogo è questo del fido Leporello a *Batti batti bel Masetto* della giovane contadinella Zerlina, passando poi alle due celeberrime Cavatine di Figaro e Rosina de *Il Barbiere di Siviglia*, e alle due brillanti *Chanson du bébé* di Rossini e *Les oiseaux dans la charmille*, nota come aria della bambola, da *I racconti di Hoffman* di Offenbach.

PROSA

29-30 aprile – 1 maggio 2020

Teatro dei Borgia

Elena Cotugno

IL BRUTO

Appunti per MM Kabarett

testi e drammaturgia Fabrizio Sinisi

Con l'ensemble di TB

progetto e regia **GIANPIERO BORGIA**

Il Bruto è lo studio scenico di preparazione di MM Kabarett, il lavoro con il quale il Teatro dei Borgia chiuderà, la trilogia dei Cabaret Storici dopo gli spettacoli dedicati a D'Annunzio e a Sacco e Vanzetti. Sono gli anni tra il 1919 e il 1924 e il Kabarett racconterà la tragica lotta politica di Giacomo Matteotti a Benito Mussolini. *Il bruto* diventa così uno studio sull'Italia, sull'italiano, sull'uomo occidentale, su Caino e Abele, su Jeckill e Hyde, su Mussolini e Matteotti appunto, sul paradigma della nuova, moderna, raziocinante violenza-fisica, politica, mediatica, linguistica.

CONCERTISTICA / Associazione Cultura e Musica "G.Curci"

17 maggio 2020 / porta ore 18,00 inizio ore 18,30

Orchestra Filarmonica Italiana

PREMIO MAURO PAOLO MONOPOLI

Concerto Sinfonico dei Finalisti del 23° Concorso Pianistico Internazionale

I grandi Concerti per Pianoforte e Orchestra

Con la Speranza che le Giovani Generazioni siano al servizio della Musica e sappiano donare, attraverso il Suono, quello che i Grandi Geni hanno creato per arricchire la Vita Spirituale degli Esseri Umani" è la dedica speciale che il grande maestro Carlo Maria Giulini, aveva voluto esprimere nel 2004, nell'accettare la Presidenza Onoraria del Concorso. La sua guida spirituale e musicale vuole essere, ancora di più oggi che il Maestro ci ha lasciati, un grande viatico per tutti i giovani musicisti del mondo. Nato nel 1990 il Concorso Musicale "Città di Barletta" ottiene un enorme successo. Nel 1996 il Concorso diventa Europeo. Nello stesso anno scompare a soli 21 anni il giovane pianista Mauro Paolo Monopoli. A lui viene dedicato il Concorso Pianistico Internazionale "Premio Mauro Paolo Monopoli", nato nel 1997, che ottiene immediatamente un prestigio internazionale. Record di presenze straniere nella passata Edizione per i Concorsi che hanno avuto circa 500 partecipanti provenienti da ben 60 nazioni diverse, in uno spettacolare confronto di giovani musicisti di tutto il mondo. L'Edizione 2020 che si svolgerà dall'11 al 17 maggio avrà un prestigioso nome del concertismo internazionale come Presidente della Giuria, e prevede premi per 30.000 Euro e numerosi Concerti-Premio. La Finale, che si svolge nella splendida e prestigiosa cornice del Teatro Comunale Curci, è divenuto quindi un momento di grande interesse musicale che offre agli spettatori la possibilità di ascoltare e di essere protagonisti, grazie al "Premio del Pubblico", nella scelta di musicisti di altissimo valore artistico.